

Principali domande sul multicomparto

D: Cos'è il multicomparto?

Il multicomparto è la nuova offerta di Cometa basata su più profili di gestione (comparti), che offre agli associati l'opportunità di scegliere l'investimento previdenziale più adatto alle proprie esigenze e caratteristiche personali.

Fino ad oggi, l'offerta Cometa è stata caratterizzata da un unico profilo di gestione, cioè è stato un fondo gestito con un solo comparto (monocomparto) che aveva come riferimento l'aderente medio.

D: Perché il multicomparto?

L'introduzione del multicomparto permette di affrontare con maggior efficacia e flessibilità le esigenze pensionistiche di ogni lavoratore, offrendo una varietà di profili di investimento più vicini alle caratteristiche personali dell'associato.

I lavoratori più giovani, per esempio, hanno davanti molti anni di contribuzione e sono più propensi ad investire in un comparto che preveda una composizione del portafoglio a rischio medio, accettando una maggiore esposizione ai mercati più "volatili" per ottenere una rendita più alta sul lungo periodo, dovendo far fronte ad una necessità più significativa di integrazione previdenziale. Il lavoratore prossimo alla pensione, invece, è maggiormente interessato a un profilo a basso rischio, che comporti una maggior tutela dell'investimento con rendite costanti nel tempo.

D: Cosa è un comparto?

Si chiama "comparto" una delle tipologie di investimento offerte dal Fondo. Ferma restando la finalità del Fondo di garantire una pensione complementare, per soddisfare le diverse esigenze dei lavoratori Cometa ha individuato, grazie anche ad un'indagine condotta presso i propri associati, quattro diversi comparti tra i quali è possibile scegliere in funzione delle proprie esigenze, della personale propensione al rischio e dalla necessità di copertura integrativa:

- "Monetario Plus": 100% obbligazioni
- "Sicurezza": max 10% azioni e la restante parte obbligazioni con garanzia di rendimento a scadenza
- "Reddito": max 30% azioni e la restante parte obbligazioni
- "Crescita": max 60% azioni e la restante parte obbligazioni

D: Quando avverrà la trasformazione di Cometa a fondo multicomparto?

La trasformazione del Fondo in una gestione multicomparto è già in atto: è stata prevista statutariamente il 10/12/2003.

Il 03/11/2004 si è conclusa la selezione dei nuovi gestori finanziari e, entro il 31/01/2005, gli associati effettueranno la scelta del comparto (coloro che utilizzeranno Cometamica potranno effettuare/modificare la scelta del comparto fino al 20/02/2005).

Il primo valore di quota distinto per comparti sarà quello del 31/03/2005.

D: L'adesione al comparto è volontaria?

Si. La scelta del comparto di investimento viene effettuata in modo del tutto autonomo dall'associato con la sottoscrizione e l'invio (tramite posta o tramite internet) del modulo di scelta e, successivamente, qualora volesse cambiare comparto, con l'eventuale *switch*.

IMPORTANTE: Ogni singolo aderente è titolare esclusivo della scelta del comparto cui intende aderire e, pertanto, nessun altro soggetto può in nessun modo decidere o prescrivere la scelta del comparto per conto dell'aderente.

D: In cosa si differenziano i vari comparti?

I comparti di investimento si differenziano per la diversa composizione degli investimenti, che, a loro volta, sono caratterizzati da diverse aspettative di rendimento e da diversi gradi di rischio.

D: Cosa si intende per profilo di rischio/rendimento?

Il profilo di rischio/rendimento di un comparto concerne la possibilità che il rendimento conseguito si discosti dalle aspettative di rendimento attese in un determinato orizzonte temporale.

L'entità di tale possibile scostamento dipende, fondamentalmente, dal diverso peso di azioni e obbligazioni in cui il fondo investe e dal mercato di riferimento.

Se i titoli che compongono il patrimonio del comparto sono soggetti a frequenti e consistenti oscillazioni (es. titoli azionari), il valore della quota varierà frequentemente e sarà maggiore la probabilità di scostamento del rendimento atteso dal rendimento effettivo nel breve periodo.

Infatti, il concetto di profilo di rischio/rendimento è strettamente legato a quello di "orizzonte temporale" dell'investimento, ovvero il periodo di tempo ottimale di permanenza nel comparto affinché, sulla base dei dati storici sui mercati, si possa ragionevolmente ridurre il rischio di scostamenti negativi dai rendimenti attesi dagli investimenti.

D: I rendimenti dei comparti sono garantiti?

Il comparto "Monetario Plus", il comparto "Reddito" ed il comparto "Crescita" sono caratterizzati da una gestione finanziaria senza garanzia di risultato: il rendimento dei comparti sarà determinato dall'andamento dei mercati in cui sono effettuati gli investimenti con diversi profili di rischio/rendimento.

Solo il comparto Sicurezza ha una garanzia di rendimento che opera con la seguente modalità: alla scadenza pattuita con i gestori del comparto (che è stata fissata al 31/03/2010) verrà riconosciuto ai soli associati che a tale data saranno presenti in questo comparto un rendimento lordo minimo garantito del 2,5% annuo per il periodo effettivo di permanenza nel comparto stesso. Ovviamente, se il rendimento degli strumenti finanziari in cui investe il comparto saranno superiori al minimo garantito, verrà riconosciuto agli associati il maggior rendimento.

D: E' previsto un rendimento minimo per i comparti "monetario", "reddito" e "crescita"?

Per tali comparti non è previsto alcun tasso minimo garantito. Il rendimento di ciascun comparto è determinato dall'andamento dei mercati finanziari sui quali viene effettuato l'investimento.

D: E' previsto un rendimento minimo per il comparto Sicurezza?

Si. Il rendimento del comparto Sicurezza è garantito, ma solo alla scadenza del periodo concordato con i gestori e fissato nel 31/03/2010. Il rendimento minimo pari a 2,5% lordo annuo verrà riconosciuto solo agli associati a quella data presenti nel comparto, calcolato sul periodo effettivo di permanenza nel comparto.

IMPORTANTE: Tutti coloro che sceglieranno il comparto Sicurezza e che prima della data del 31/03/2010 avranno riscattato o trasferito la propria posizione NON avranno alcuna garanzia di rendimento. Anche coloro che prima di tale data sceglieranno di modificare il comparto di investimento ("switch") non avranno alcuna garanzia di rendimento. Nei casi in cui non opera la garanzia di rendimento, il valore della posizione maturata verrà calcolato sulla base dell'andamento dei mercati finanziari sui quali viene effettuato l'investimento calcolato al momento dell'uscita dal comparto (valore quota).

D: Quali sono i criteri di base per scegliere il comparto più adatto alla propria situazione?

Questi i principali criteri di valutazione in un corretto processo di scelta del comparto:

- L'obiettivo di investimento.
- L'età, sia anagrafica che di pensionamento: l'età lavorativa residua dovrebbe coincidere con il probabile orizzonte temporale dell'investimento; a tal fine occorre confrontare l'orizzonte temporale consigliato per il comparto scelto con la propria disponibilità/possibilità di permanenza nel comparto stesso.
- Il reddito, sia in termini di livello che di dinamica: alcuni fattori, come ad esempio la richiesta di anticipazione della posizione, possono modificare, di fatto, il proprio orizzonte temporale di investimento.
- Il bilancio familiare.
- Le aspettative previdenziali e finanziarie del mercato.
- Gli investimenti in essere e i prodotti finanziari preferiti.
- La propensione personale al rischio.

D: Come deve essere comunicata la scelta del comparto?

Tutti gli associati a Cometa prima del 31/10/2004 (iscritti attuali) dovranno sottoscrivere ed inviare al Fondo entro il 31/01/2005 il modulo di scelta del comparto ricevuto tramite posta.

La scelta potrà anche essere effettuata/modificata fino al 20/02/2005 tramite internet.

Gli associati a Cometa successivamente alla data del 31/10/2004 riceveranno una welcome letter con la quale verranno comunicati i codici di accesso alla sezione riservata del sito internet "Cometamatica" tramite il quale potranno effettuare la propria scelta.

D: Continuerà ad esistere il profilo di gestione attuale?

Il comparto "Reddito" ha un profilo rischio/rendimento sostanzialmente in linea con quello dell'attuale gestione monocomparto, pur recependo alcune innovazioni finalizzate ad una migliore diversificazione dell'investimento e controllo del rischio.

La scelta del comparto reddito, per chi era già iscritto a Cometa al 31 ottobre 2004 non richiede alcun adempimento, infatti il modulo di scelta del comparto dovrà essere inviato al Fondo solo se si sceglie un comparto diverso.

D: Cosa accade se non si opera la scelta entro la scadenza del 20 febbraio 2005?

Nel caso il Fondo non riceva il modulo di scelta del comparto sottoscritto dall'associato entro il 31 gennaio 2005 o tramite internet entro il 20 febbraio 2005 la posizione maturata ed i successivi flussi contributivi verranno attribuiti al comparto "Reddito", il cui profilo di rischio/rendimento è sostanzialmente invariato rispetto all'attuale monocomparto.

D: Come posso verificare che la mia posizione è stata inserita nel comparto scelto?

Tale verifica può essere effettuata tramite Cometamatica, disponibile sul sito Internet www.cometafondo.it.

Il comparto scelto dall'associato verrà indicato anche nella comunicazione periodica che Cometa invierà a tutti gli associati nel mese di marzo 2005

E' possibile ottenere eventuale assistenza rivolgendosi al call center di Cometa, agli operatori sindacali e all'ufficio del personale della propria azienda.

D: Quali sono le principali scadenze?

- Invio agli associati del modulo di scelta del comparto: entro il **30 novembre 2004**
- Data ultima per la ricezione dei moduli inviati tramite posta: **31 gennaio 2005**
- Data ultima per la scelta/modifica del comparto tramite Cometamatica: **20 febbraio 2005**
- Passaggio della gestione al multicomparto: **1 aprile 2005**

D: Quando verranno attivati i comparti?

Ciascun comparto verrà attivato a partire dal 1 aprile 2005 salvo il caso che, a fronte di un esiguo numero di scelte da parte degli associati, non venga raggiunto, inizialmente, un patrimonio minimo sufficiente all'attivazione dello stesso.

D: Cosa accade se il comparto non viene attivato?

Qualora il comparto scelto non raggiunga, inizialmente, un patrimonio minimo sufficiente all'attivazione dello stesso, la posizione verrà attribuita al comparto più simile con minore profilo di rischio.

D: Si può partecipare a diversi comparti contemporaneamente?

No. L'intera posizione maturata ed i flussi contribuiti futuri possono essere investiti in un unico comparto di investimento.

D: Ci sono dei costi nella scelta del comparto?

Occorre distinguere la fase di passaggio al multicomparto e la prima scelta per i nuovi iscritti successivamente all'entrata in funzione del multicomparto, dalle scelte (switch) successive:

La prima scelta del comparto (si considera scelta anche il rimanere nel comparto reddito che non comporta alcun adempimento), è del tutto gratuita durante la fase di trasformazione così come sarà gratuita la prima scelta effettuata dai futuri iscritti.

Gli switch successivi avranno un costo attualmente fissato in €10,00.

D: Quale sarà il valore della prima quota?

Il valore della prima quota di ciascun comparto sarà convenzionalmente uguale al valore dell'ultima quota dell'attuale monocomparto. In questo modo viene data continuità al calcolo delle quote e si consente di poter effettuare un raffronto dei rendimenti più immediato.

D: Quali sono i costi di gestione finanziaria?

- *I costi di gestione finanziaria, mantenuti ai livelli minimi grazie alla natura non lucrativa di Cometa, sono determinati in funzione del patrimonio dei singoli comparti.*

<i>Comparto</i> \ <i>Patrimonio</i> ⁽¹⁾	da 0 a 30 milioni €	da 30 a 60 milioni €	da 60 a 100 milioni €	oltre 100 milioni €
Monetario Plus	0.14%	0.12%	0.10%	0.08%
Sicurezza ⁽²⁾	0.12%			
Reddito	0.16%	0.14%	0.12%	0.10%
Crescita	0.18%	0.016%	0.14%	0.12%

⁽¹⁾ L'aliquota commissionale si applica, al raggiungimento del patrimonio indicato, sull'intero patrimonio.

⁽²⁾ Tale costo potrà subire leggere variazioni, in funzione dell'ammontare affidato ai singoli gestori, entro un limite compreso tra 0,09% e 0,18%

D: E' possibile cambiare comparto (switch)? Se sì, con quale periodicità? Quali sono i costi?

Sì, la scelta del comparto può essere successivamente modificata dall'associato tramite la cosiddetta procedura di "switch".

Lo switch comporta la vendita delle quote del comparto di origine ed il successivo acquisto, per un pari controvalore, di quote del nuovo comparto scelto.

Lo switch può essere effettuato in una delle quattro distinte occasioni nel corso dell'anno (dette "finestre"), purchè sia soddisfatto il vincolo minimo di permanenza nel comparto (12 mesi).

Le finestre di switch sono:

28 febbraio – le richieste di cambio comparto pervenute entro tale data verranno eseguite con il valore di quota del 31 marzo (sia per la vendita delle quote del comparto uscente che per il reinvestimento, per pari importo, in quote del nuovo comparto scelto).

31 maggio – le richieste di cambio comparto pervenute entro tale data verranno eseguite con il valore di quota del 30 giugno (sia per la vendita delle quote del comparto uscente che per il reinvestimento, per pari importo, in quote del nuovo comparto scelto).

31 agosto – le richieste di cambio comparto pervenute entro tale data verranno eseguite con il valore di quota del 30 settembre (sia per la vendita delle quote del comparto uscente che per il reinvestimento, per pari importo, in quote del nuovo comparto scelto).

30 novembre – le richieste di cambio comparto pervenute entro tale data verranno eseguite con il valore di quota del 31 dicembre (sia per la vendita delle quote del comparto uscente che per il reinvestimento, per pari importo, in quote del nuovo comparto scelto).

IMPORTANTE: Gli switch avranno un costo che è attualmente fissato in €10,00.

D: Quando potrebbe essere necessario valutare l'opportunità di cambiare comparto (switch)?

Lo switch dovrebbe essere conseguente a un processo di analisi e verifica della propria posizione dal quale emerga che le mutate condizioni soggettive e/o anagrafiche non sono più compatibili con il profilo di rischio/rendimento e l'orizzonte temporale del comparto di origine.

Le fluttuazioni di mercato non dovrebbero influenzare decisioni di cambiamento di comparto a fini "speculativi". Infatti, in generale, gli spostamenti tra i comparti sono rischiosi per l'alta probabilità di orientarsi verso il comparto più a rischio proprio prima di ribassi di mercato o viceversa.

Il suggerimento di Cometa è pertanto quello di compiere una scelta iniziale ben ponderata e effettuare eventuali switch con cautela e riflessione.

D: Come si effettua la richiesta di cambio di comparto?

La richiesta di switch può essere effettuata esclusivamente tramite internet sul sito www.cometafondo.it, accedendo a Cometamatica, effettuando la registrazione e, tramite il menu di switch, scegliendo il nuovo comparto di investimento. Il fondo invierà una conferma dell'avvenuto switch tramite email.

E' possibile ottenere eventuale assistenza rivolgendosi al call center di Cometa, agli operatori sindacali e all'ufficio del personale della propria azienda.

D: In caso di switch, in quale data le quote del comparto di origine (destinazione) sono vendute (acquistate)?

Consideriamo ad esempio la finestra n° 1 (28 febbraio): tutte le domande di switch raccolte dalla chiusura della finestra precedente e fino a tale data verranno elaborate facendo riferimento al valore di quota del 31 marzo sia per la vendita delle quote del comparto di origine che per l'acquisto del nuovo comparto di destinazione.

D: Come avverrà la scelta del comparto per i nuovi iscritti?

Sono definiti nuovi iscritti tutti coloro che si saranno associati al fondo sottoscrivendo il nuovo regolamento e che verseranno i primi contributi al Fondo nel mese di aprile 2005 (gestione multicomparto già attivata). L'adesione dei nuovi associati deve essere preceduta dalla consegna dello statuto e della nuova scheda informativa multicomparto. Ai nuovi iscritti verrà attribuito, al perfezionamento della procedura di adesione, il comparto "Monetario" e verrà loro spedita una lettera di benvenuto con l'attribuzione dei codici di autenticazione a Cometamatica. Tramite Cometamatica i nuovi iscritti potranno inoltre effettuare uno switch gratuito a partire dalla prima finestra utile.

D: Che ruolo avrà il sito internet nel passaggio al multicomparto?

Il sito Internet di Cometa - www.cometafondo.it - è stato di recente completamente rinnovato e migliorato, rendendolo più ricco di informazioni e agile da consultare.

Nel sito si trova anche l'accesso a Cometamatica, lo strumento innovativo che rende più efficienti i servizi del Fondo, a vantaggio degli associati e delle aziende.

Infatti, tramite Cometamatica possono essere svolte direttamente dagli associati tutte le principali operazioni relative al multicomparto in modo semplice, sicuro e in tempo reale:

- Interrogazione sul valore della posizione
- Interrogazione sulla regolarità della contribuzione
- Variazione anagrafica

- Verifica del comparto di assegnazione
- Switch.

Inoltre, l'accesso periodico a Cometamatica per verificare la posizione evita possibili ritardi nella ricostruzione della posizione stessa al momento in cui si matura il diritto alla prestazione.

Il sito infine permette di restare informato sulle iniziative del Fondo e di utilizzare gli strumenti di simulazione della propria posizione previdenziale (P3 – Personal Pension Planning).

D: In cosa consiste il P3?

Il P3 (Personal Pension Planning) è uno strumento informatico di simulazione attivo sul sito www.cometafondo.it utile per chi desidera effettuare una proiezione della propria posizione previdenziale.

Tale strumento, pur nella complessità delle ipotesi sottostanti le variabili economiche e demografiche, è un efficace motore di simulazione che permette di valutare in maniera complessiva il peso della pensione pubblica e quello della pensione integrativa, ed effettuare simulazioni nel caso di diversa scelte del comparto.

IMPORTANTE: Ogni simulazione o proiezione sul rendimento di Cometa e dei comparti – da chiunque sia effettuata, riferita a situazioni standard o costruita su dati relativi ad un singolo individuo – non costituisce previsione. Le valutazioni delle attese di prestazioni pensionistiche complementari terranno conto esclusivamente delle caratteristiche tecniche dei comparti e della contribuzione passata e attesa, sia per il sistema pubblico che complementare.

D: Come verranno comunicate le informazioni finanziarie sui comparti e i confronti tra i comparti stessi o con altri prodotti finanziari?

Le informazioni finanziarie sui comparti nonché i confronti tra i comparti stessi o con altri prodotti finanziari devono essere sempre comunicati:

- Evidenziando i parametri oggettivi previsti dalla scheda informativa o dai prospetti obbligatori
- Evidenziando con chiarezza i periodi di riferimento
- Utilizzando termini di confronto noti e di uguale tipologia
- In modo omogeneo rispetto ai costi e al trattamento fiscale.

D: E' possibile che qualcun altro decida o prescriva la scelta del comparto per conto dell'aderente?

Ogni singolo aderente è titolare esclusivo della scelta del comparto cui intende aderire e, pertanto, nessun altro soggetto può in alcun modo decidere o prescrivere la scelta del comparto per conto dell'aderente.

D: Può una simulazione o proiezione sul rendimento di Cometa e dei comparti costituire una previsione?

Ogni simulazione o proiezione sul rendimento di Cometa e dei comparti – da chiunque sia effettuata, riferita a situazioni standard o costruita su dati relativi ad un singolo individuo – non costituisce previsione e deve essere accompagnata da esplicita dichiarazione in tal senso; devono, in ogni caso, essere chiaramente indicate le ipotesi assunte ed evidenziata la fonte di elaborazione.

D: Quali sono gli strumenti ufficiali di comunicazione di Cometa?

Le comunicazioni ufficiali di Cometa sono predisposte da Cometa stessa ed è fatto divieto agli altri soggetti di produrre materiali che inducano l'errata percezione di una comunicazione ufficiale. Nessuna informazione o comunicazione può modificare, correggere, o interpretare parzialmente o arbitrariamente dati forniti ufficialmente da Cometa e approvati dai competenti organismi di vigilanza.

Gli strumenti ufficiali di comunicazione di Cometa sono:

- Le circolari e le comunicazioni periodiche ufficiali
- Il sito Internet www.cometafondo.it
- CometaNews Online
- Cometamatica
- Il prospetto informativo e la scheda di adesione
- Il Bilancio e i relativi allegati.

D: Esiste un codice di autodisciplina della comunicazione di Cometa?

La comunicazione e l'informazione costituiscono elementi essenziali per il buon funzionamento del Fondo e per la migliore soddisfazione delle aspettative previdenziali degli associati.

A tal fine, Cometa si impegna a fornire comunicazioni e informazioni orientate ai principi di massime diffusione, trasparenza e tempestività secondo le regole e le finalità contenute nel Codice di Autodisciplina di cui Cometa ha deciso di dotarsi e disponibile sul sito www.cometafondo.it.